

AL PRESIDENTE
COMITATO ITALIANO PARALIMPICO
Dott. LUCA PANCALLI

Via Flaminia Nuova, 830
00191 ROMA

OGGETTO: Nuovi spazi di inclusione per lo sport

Gentilissimo Dott. Pancalli,

la disturbo in qualità di candidato sindaco di Limbiate a capo di una coalizione composta dal PD e da due liste civiche/sociali (Limbiate Solidale e Su La Testa), mi permetta innanzitutto di stringere la mano a Lei e a tutto il movimento dello sport paraolimpico per le nuove straordinarie emozioni che ci ha permesso di vivere in occasione dei recenti giochi olimpici di Tokio.

Emozioni che nella nostra città di Limbiate abbiamo spesso occasione di vivere dal vivo, dato che la nostra città è storicamente vocata alla cura delle fragilità attraverso la sperimentazione di progetti di inclusione.

Una vocazione che ci ha permesso di abbattere simbolicamente ma non solo, ben oltre 20 anni fa, i muri di una delle più grandi realtà psichiatriche presenti in Lombardia (l'ex O.P. Antonini di Limbiate, comunemente denominato Mombello) e forse in Italia.

E che ha fatto nascere nella nostra città dei meravigliosi esempi associativi, per il tempo libero, per il lavoro e per lo sport, realtà sociali che si occupano del disagio sociale dei diversamente abili.

Lo sport, in particolare, ha visto la nostra città protagonista dell'organizzazione di diverse manifestazioni Special Olympics di tutte le discipline, grazie alla presenza di molte associazioni disabili presenti sul territorio.

Recentemente abbiamo potuto leggere, direttamente dalle sue parole, che il futuro dello sport paraolimpico, passa anche e soprattutto dalla disponibilità di aree e spazi da dedicare allo sport inclusivo, ma non esclusivo.

Ed è questo il motivo che muove la volontà mia e della coalizione che mi sostiene di scrivere per chiederle la sua attenzione a sviluppare un progetto sostenibile per valorizzare un grande spazio pubblico, oggi affidato alla nostra città, in cui sperimentare l'integrazione sportiva tra ragazzi.

Il CRAL di Mombello (parte dell'ex Ospedale Psichiatrico Antonini di Limbiate), è infatti oggi un'area parzialmente "lasciata andare", dove sussistono però ancora alcune attività sportive; è un'area che presenta tuttora delle grandi potenzialità che noi vorremmo indirizzare verso un progetto, fatto di sport per tutti, aperto all'integrazione tra attività normali e "riservate" alle persone disabili.

E' questa la strada che vogliamo proporre e seguire comunque vadano le elezioni.

Ringraziandola per l'attenzione le porgo un affettuoso e cordiale saluto.

Giancarlo Brunato, candidato sindaco di LIMBIATE SOLIDALE, PARTITO DEMOCRATICO E LISTA CIVICA "SU LA TESTA".